CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ALLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ, NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLE LINEE METROBUS.

In esecuzione della determinazione dirigenziale 2166 del 20/07/2020 è avviata una procedura comparativa per l'individuazione di un professionista SENIOR cui conferire un incarico professionale di lavoro autonomo, a norma dell'art. 7 comma 6 e seguenti del D.lgs.165/2001, dell'art. 2222 e seguenti c.c. e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da svolgere in collaborazione e sotto la supervisione dell'Area Pianificazione Territoriale, in favore di soggetto con elevata autonomia gestionale, alta professionalità ed esperienza nel campo della pianificazione della mobilità e della progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo.

1. Finalità e ambito di intervento

La Città metropolitana di Bologna (di seguito Cm) ha approvato il 27 novembre 2019 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna metropolitana (di seguito PUMS) che ha quale obiettivo generale la riduzione del 40% delle emissioni da traffico al 2030, rispetto al 1990, che si traduce in un trasferimento di 440.000 spostamenti da auto ad altre modalità di trasporto sostenibili: treno, bus, piedi, bici e mobilità in sharing.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, nel PUMS sono state determinate le diverse strategie da attuare per le varie modalità di trasporto. In particolare per il trasporto pubblico è stata definita la nuova rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitano (di seguito TPM), in grado di superare i limiti di capacità dell'attuale offerta e di offrire un'alternativa competitiva all'utilizzo dell'auto privata.

La rete portante del TPM è costituita da:

- Servizio Ferroviario Metropolitano (di seguito SFM), che soddisfa la domanda di mobilità su corridoi ad elevato traffico;
- rete tranviaria di Bologna, che sarà in grado di potenziare la capacità, la competitività e l'attrattività del trasporto pubblico urbano;
- linee Metrobus, corridoi extraurbani e suburbani che, con sistemi assimilabili ai Bus Rapid Transit (di seguito Metrobus o BRT), garantiscono elevata frequenza, velocità, capacità, affidabilità del servizio e comfort.

Parallelamente il PUMS mira anche alla progressiva sostenibilità ambientale delle flotte per il trasporto pubblico, prevedendo una transizione sempre più massiccia all'acquisto di veicoli a zero emissioni, a metano ed ibridi a metano per il servizio su gomma extraurbano.

Allo scopo di finanziare interventi nel trasporto rapido di massa ad impianti fissi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) ha pubblicato il 01/03/2018 un "Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse", invitando i potenziali beneficiari a presentare istanza per l'assegnazione di contributi con proposte per la realizzazione di interventi ammissibili. L'Avviso, il relativo Addendum del 09/10/2018 e le successive integrazioni, indicano una serie di documenti (tra cui un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica) da produrre a corredo delle istanze per

dettagliare la fattibilità tecnico-economica delle relative proposte di intervento. In data 05/02/2020 il MIT ha pubblicato un ulteriore Addendum e relativa Appendice per la presentazione delle istanze dove, a seguito di una riflessione sui cambiamenti e sviluppi delle nuove tecnologie legate al settore, sono state specificate ulteriori caratteristiche dei sistemi ammessi a finanziamento, ricomprendendo le cosiddette "busvie elettriche", riconoscendo, quale naturale evoluzione dei sistemi filoviari, altri sistemi di trasporto caratterizzati da una via attrezzata con postazioni di ricarica ai terminali e/o lungo la linea. A seguito dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla situazione epidemiologica da COVID19, il MIT ha posticipato al 30/10/2020 l'originaria scadenza per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Nell'ambito di un diverso canale di finanziamento, denominato "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate", il 10/05/2019 il MIT ha individuato gli Enti beneficiari del finanziamento da destinare anche alla predisposizione della progettazione di fattibilità o di project review riferiti ad opere contenuti nei PUMS o per le attività di monitoraggio degli indicatori dei PUMS già adottati, nonché la sua ripartizione tra essi. Alla Cm sono stati assegnati € 1.281.000,00. La Cm ha quindi presentato una proposta di impego delle risorse assegnate, approvata dal MIT con D.M. 15965 del 9/12/2019, comprendente sette progetti prioritari tra cui i due progetti dal titolo "Redazione di progetto di fattibilità Metrobus direttrice San Vitale" e "Redazione di progetto di fattibilità Metrobus direttrice San Donato".

A seguito di ciò, la Cm ha indetto due gare a procedura aperta per gli appalti dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica della linea Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina) e della linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna – Baricella). I servizi sono stati aggiudicati in via provvisoria, in attesa della conclusione delle necessarie verifiche cui seguirà la stipula dei contratti con i progettisti.

2. Oggetto e natura dell'incarico

L'incarico per il supporto tecnico specialistico alle attività di pianificazione della mobilità, nell'ambito della progettazione di fattibilità tecnico economica delle linee Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina) e direttrice S. Donato (Bologna – Baricella), sarà formalizzato contrattualmente come incarico professionale.

Il professionista incaricato dovrà supportare le strutture tecniche dell'Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna e contribuire alla supervisione tecnica dell'attività di progettazione che verrà svolta dai progettisti aggiudicatari degli appalti dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica delle due linee Metrobus. Questo anche allo scopo di facilitare l'obbiettivo intermedio del rispetto della scadenza fissata dal MIT per la presentazione di istanze di finanziamento relative all'"Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse" descritto al paragrafo precedente.

In particolare, l'incaricato dovrà fornire supporto alla Cm e supervisione dell'attività svolta dai progettisti per la redazione di:

A **Piano Operativo di Dettaglio**

B **Studio trasportistico ed infrastrutturale** – consegna per istanza e approfondimenti

C **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** – consegna per istanza e approfondimenti

D **Documenti per la presentazione dell'istanza** – consegna per istanza e approfondimenti

E **Materiale per il confronto, la partecipazione e la comunicazione**

F **Sintesi divulgativa** – primi elaborati e elaborati completi

Per ogni documento prodotto dai progettisti, il professionista incaricato dovrà fornire al Servizio Pianificazione della Mobilità della Cm, nei tempi concordati, una nota contente una valutazione di idoneità del documento sotto il profilo della forma e dei contenuti, ed eventuali specifiche, modifiche o integrazioni da richiedere ai progettisti.

Si precisa che la fase relativa alle attività finalizzate alla consegna dell'istanza di finanziamento al MIT si concluderà indicativamente entro il 30/10/2020, mentre la successiva fase di completamento del lavoro dei progettisti si concluderà indicativamente entro il 30/06/2021.

Sulla base del programma di lavoro proposto dal Servizio Pianificazione della Mobilità della Cm, il professionista incaricato dovrà rendersi disponibile a partecipare agli incontri a cadenza presumibilmente settimanale e ai tavoli tecnici previsti con i progettisti, e comunque al confronto costante con la Cm. Dovrà inoltre rendersi disponibile a supportare e partecipare agli incontri pubblici e a quelli con gli enti e i gestori di servizi che dovessero rendersi necessari o opportuni nel percorso di progettazione.

3. Durata e compenso

L'incarico decorrerà dal 01/09/2020 con termine alla data di conclusione delle attività dei progettisti aggiudicatari degli appalti dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica delle linee Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina) e direttrice S. Donato (Bologna – Baricella) di cui sopra, e comunque non oltre il 30/06/2021. Il corrispettivo complessivo è determinato nella misura di € 15.000,00 oltre a oneri e IVA, se dovuta, nelle misure di legge.

L'importo è da intendersi omnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi all'incarico (comprese le spese connesse a trasferte che si dovessero rendere necessarie).

La liquidazione avverrà sulla base di stati di avanzamento delle attività definite secondo quanto previsto dal contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

4. Destinatari e requisiti

Possono presentare manifestazione d'interesse i singoli soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso:

a) sono cittadini italiani o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

b) godono dei diritti civili e politici;

c) non hanno riportato condanne penali, non sono destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, né di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale[1];

d) sono a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;

e) sono in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in Ingegneria Civile;

f) sono in possesso di una comprovata esperienza professionale almeno decennale attinente alla pianificazione della mobilità e la progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo;

g) sono in possesso di una comprovata esperienza professionale almeno decennale attinente alla

[1] in caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, comprese quelle per cui si è beneficiato della non menzione, nonché i provvedimenti di cui si è destinatari.

progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo a trazione elettrica;

h) hanno ricevuto incarichi professionali da parte di enti pubblici o gestori di servizi di trasporto pubblico attinenti alla pianificazione della mobilità e la progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo;

i) sono iscritti all'Albo professionale degli ingegneri – Sezione A.

5. Manifestazione di interesse e termine di presentazione

La **manifestazione di interesse**, di cui allo schema allegato sub A), in carta libera, debitamente sottoscritta e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione, deve riportare i seguenti dati e dichiarazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito di posta elettronica a cui indirizzare eventuali comunicazioni, codice fiscale;
- di essere in condizione di contrattare con la Pubblica Amministrazione (vedi requisiti di cui al precedente art. 4, lett. a) - d);
- di possedere i titoli e i requisiti e di aver maturato le esperienze dichiarate.

Deve essere prodotto anche il **curriculum vitae**, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, datato e sottoscritto, nonché una **relazione sintetica**, di non più di tre cartelle, contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e riportante la disponibilità a partecipare e supportare la Cm in occasione degli incontri anche con soggetti esterni che dovessero rendersi necessari o opportuni nel percorso di progettazione.

La manifestazione di interesse e relativi allegati devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12 del giorno 17/08/2020** al seguente indirizzo: **trasmissione alla casella di posta elettronica certificata** della Città metropolitana all'indirizzo: **cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.**
La domanda redatta con modalità informatica potrà essere trasmessa con posta elettronica certificata o semplice, con le seguenti modalità:

- domanda sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato; in tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- domanda priva di firma digitale trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato[2];
- ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, la domanda sottoscritta dall'interessato in forma autografa può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (Il candidato dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non può essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta dell'ufficio che cura l'istruttoria del procedimento.

[2] Vedi art. 65 comma c-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale D.lgs. nr. 82/2005 e s.m.i.;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

6. Modalità e criteri di valutazione

La procedura comparativa avrà luogo mediante la valutazione – da parte di un'apposita commissione interna, nominata con successiva determinazione – del curriculum vitae e dell'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, secondo i criteri di seguito indicati.

1) Valutazione delle competenze professionali dichiarate (curriculum vitae), con preferenza per le tematiche proprie dell'oggetto dell'incarico - punteggio massimo 65/100 di cui:
   - esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti all'attività di redazione di studi trasportistici ed infrastrutturali - punteggio massimo attribuibile 20/65;
   - esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti alla progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo per aree urbane o extraurbane - punteggio massimo attribuibile 20/65;
   - esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti alla progettazione di servizi e sistemi di trasporto collettivo a trazione elettrica - punteggio massimo attribuibile 10/65;
   - esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti all'attività di redazione di studi di fattibilità tecnico economica di infrastrutture, reti o servizi di mobilità - punteggio massimo attribuibile 10/65;
   - esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti all'attività di redazione di studi ambientali relativi a progetti di infrastrutture, reti o servizi di mobilità - punteggio massimo attribuibile 5/65;
2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dalla relazione contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico - punteggio massimo 35/100.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle competenze professionali e delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.

L'esito della selezione sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna e sulla sezione del sito istituzionale nella sezione avvisi e concorsi – esiti e graduatorie.

7. Comunicazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale, Alessandro Delpiano.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: segreteria.pianificazione@cittametropolitana.bo.it o ai recapiti telefonici 051 659 8328 - 8018.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

8. Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento

europeo, del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso/selezione o comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento Città metropolitana di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento concorsuale/selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale, Alessandro Delpiano.

Tipologia dei dati e finalità del trattamento:

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento.

Diritti degli Interessati:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt.15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali). L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo:

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Saranno pubblicati sul sito web istituzionale – Sezione Amministrazione trasparente - gli estremi della determina dirigenziale di affidamento dell'incarico, completa dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e della durata. Detti dati saranno disponibili sul sito web per tutta la durata dell'incarico e, comunque, per tutto l'anno solare in cui l'atto dirigenziale è stato adottato[3].

[3] Ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 3, comma 18 e 54, della L. n.

9. Disposizioni finali

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto, anche in relazione al reperimento delle risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti al presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

Bologna lì, 20 Luglio 2020

IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Alessandro Delpiano

Allegati:

A) Schema di manifestazione di interesse

244/2007, come recepiti nell'art. 67 dell'ultravigente regolamento provinciale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.